

**UNIVERSITÀ DEGLI STUDI ROMA TRE**  
**DIPARTIMENTO DI SCIENZE POLITICHE**  
**Verbale del COLLEGIO UNICO DELLE LAUREE TRIENNALI**  
**(CULT)**

12 febbraio 2025

Seduta n. 11

Mercoledì 12 febbraio 2025, alle ore 11 il Collegio Unico Lauree Triennali (CULT) si è riunito in modalità mista (aula Tesi e Teams) al fine di deliberare sui seguenti punti iscritti all'Ordine del Giorno:

1. Comunicazioni del Coordinatore.
2. Deleghe: Vice-coordinatore, gruppo di riesame, delegati ai piani di studio.
3. Proposta revisione prova finale: prima discussione.
4. Varie ed eventuali.

Il Coordinatore dichiara aperta la seduta alle ore 11.10 e risultano presenti, assenti e giustificati, secondo il seguente prospetto:

|           | <b>Docenti</b>                 | <b>Presenti</b> | <b>Giustificati</b> | <b>Assenti</b> |
|-----------|--------------------------------|-----------------|---------------------|----------------|
| <b>1</b>  | Antonelli Francesco            | X               |                     |                |
| <b>2</b>  | Basciani Alberto               |                 | X                   |                |
| <b>3</b>  | Bonfiglio Salvatore            |                 | X                   |                |
| <b>4</b>  | Camaioni Michele               |                 | X                   |                |
| <b>5</b>  | Caravale Giorgio               | X               |                     |                |
| <b>6</b>  | Cucina Domenico                | X               |                     |                |
| <b>7</b>  | Fiandra Emilia                 | X               |                     |                |
| <b>8</b>  | Fusaschi Michela               | X               |                     |                |
| <b>9</b>  | Huber Daniela Serena           | X               |                     |                |
| <b>10</b> | Magazzino Cosimo               | X               |                     |                |
| <b>11</b> | Messina Fajardo Luisa Allesita |                 |                     | X              |
| <b>12</b> | Mingione Marco                 |                 | X                   |                |

|    |                          |   |   |   |
|----|--------------------------|---|---|---|
| 13 | Modugno Roberta Adelaide |   | X |   |
| 14 | Padovano Fabio           |   | X |   |
| 15 | Rossi Emanuele           | X |   |   |
| 16 | Siclari Massimo          |   | X |   |
| 17 | Spadafora Antonio        |   |   | X |
| 18 | Tarquini Valentina       | X |   |   |
| 19 | Torino Raffaele          | X |   |   |
| 20 | Vittori Claudia          | X |   |   |
| 21 | Volterra Alessandro      |   | X |   |
| 22 | Bolognese Domenico       | X |   |   |
| 23 | Ruggeri Leonardo         | X |   |   |

Valentina Tarquini svolge le funzioni di segretario.

## 1. Comunicazioni del Coordinatore

Su proposta di Claudia Vittori, delegata ai PCTO, il Coordinatore Francesco Antonelli sollecita la partecipazione di docenti e studenti di L-37 all'evento organizzato nell'ambito del PCTO "Costruisci la pace", che il 3 marzo (ore 15.30) ospita il portavoce dell'UNICEF. Se la partecipazione è obbligatoria per L-37, l'invito è esteso agli studenti di L-36 impegnati in attività didattiche nella medesima fascia oraria.

Il Coordinatore comunica che si è svolta l'audizione con il Nucleo di Valutazione (NdV), al quale hanno partecipato i coordinatori dei CdS (Francesco Antonelli per il Collegio CULT, Maria De Benedetto per il CUPA, Leopoldo Nuti per il CULM), il Delegato alla didattica, Stefano D'Addona, e la Direttrice, Emilia Fiandra. IL NdV ha messo in evidenza criticità e punti di forza e fornito indicazioni metodologiche ai fini del monitoraggio del lavoro per il Riesame ciclico in vista della futura visita CEV. Viene richiamata l'attenzione sulle indicazioni riportate in AVA3.

## 2. Deleghe: Vice-coordinatore, gruppo di riesame, delegati ai piani di studio

Il Coordinatore nomina Domenico Cucina come Vice-Coordinatore per il CdS L-36 e Valentina Tarquini per il CdS L-37.

I membri del gruppo di riesame ciclico per L-36 e L-37 sono: Domenico Cucina, Daniela Verena Huber, Valentina Tarquini, Claudia Vittori, coordinati da Francesco Antonelli.

La nomina alle deleghe per i piani di studio è rimandata al prossimo Collegio CULT.

### 3. Proposta revisione prova finale: prima discussione

Il Coordinatore riepiloga brevemente le modifiche principali introdotte con la riforma ordinamentale (nuovo rapporto cfu-ore che passa a 1: 7) e azioni proposte, alle quali si aggiunge l'importante adempimento della prova finale, da revisionare. Tale necessità, evidenziata anche dal NdV, deriva dal numero elevato di studenti fuori corso, che penalizza il Dipartimento in termini di costo standard, e richiede strategie volte a limitare la durata media del corso per studente. La previsione di Francesco Antonelli è di vedere ridurre il numero di fuori corso nell'arco di due anni anche in base alle modifiche proposte per la prova finale, alleggerita seguendo il modello di Studi aziendali. La proposta di modifica viene così riassunta (si vedano le bozze allegate alla convocazione: "Regolamenti\_Proposta modifica prova finale" e "Vademecum\_Linee guida Lauree Triennali"):

- Redazione di una breve tesina (tra 27 000 e 36 000 caratteri per L-36; tra 36 000 e 54 000 caratteri per L-37), sotto la supervisione di un tutor;
- Eliminazione della discussione pubblica (viene svolto un colloquio obbligatorio con il tutor prima del caricamento della tesina sul Portale);
- Il docente-tutor propone una valutazione ad una Commissione che delibera.

La distribuzione dei punteggi è distinta per L-36 (**4 CFU**) e L-37 (**6 CFU**):

- Per **L-36** si prevede un massimo di **6 punti**, metà destinati alla valutazione della prova finale e l'altra metà alla valutazione della carriera:
  - Fino a un massimo di 3 punti per la tesina (da 0 a 3 punti);
  - Fino a un massimo di 3 punti per la carriera (2 punti per la laurea in corso, 1 punto per media pari o superiore a 27 trentesimi);
- Per **L-37** si prevede un massimo di **8 punti**, così ripartiti:
  - Fino a un massimo di 5 punti per la tesina (da 0 a 5 punti);
  - Fino a un massimo di 3 punti per carriera (2 punti per la laurea in corso, 1 punto per media pari o superiore a 27 trentesimi).

Il Coordinatore anticipa alcune osservazioni già emerse in fase istruttoria: dubbi sull'indicazione della lunghezza della tesina, l'obbligo dell'elaborato scritto richiesto dal Regolamento di Carriera, l'importanza attribuita al colloquio orale alla luce dell'Intelligenza Artificiale (che inficia la valutazione del solo elaborato), l'importanza di valorizzare la carriera.

Si apre la discussione, senza deliberare. Raffaele Torino concorda sull'opportunità di ridimensionare il volume dell'elaborato a misura di "paper" purché di elevata qualità. Segnala altresì la doppia necessità di investire energie, a livello di Dipartimento, sulla trasmissione di metodo e tecniche su come strutturare un lavoro e risorse, a livello di Ateneo, su un programma anti-plagio. Emilia Fiandra e Giorgio Caravale, pur condividendo l'importanza della qualità da garantire, attirano l'attenzione sulla quantificazione dello sforzo richiesto allo studente per l'elaborazione della tesina rapportato a 2 cfu in L-36 (la metà dei 4 cfu previsti per la prova finale). Giorgio Caravale invita a dialogare con l'Ateneo per valutare l'eliminazione ragionevole del vincolo della produzione scritta – proprio alla luce dell'Intelligenza Artificiale, che produce gli stessi effetti in tutti i Dipartimenti – da sostituire con la prova orale, accompagnata eventualmente da un elaborato scritto se richiesto dal docente. Michela Fusaschi interviene per ricordare l'importanza della fase di restituzione dello studente e scambio tra studente e docente affinché venga valutato il processo di apprendimento e non il mero prodotto, principio sul quale converge anche l'intervento di Daniela Verena Huber. Alla luce della riduzione di CFU riservati alla tesina e dei nuovi strumenti che rischiano di falsarne la valutazione, Claudia Vittori propone di salvaguardare l'attendibilità della prova finale con un tema scritto

in aula su un argomento e bibliografia concordati, soluzione presa in considerazione anche da Raffaele Torino purché vi sia flessibilità sulla tipologia della prova (se scritta o orale) all'interno di una cornice comune chiaramente definita. Interviene lo studente Domenico Bolognese, in qualità di rappresentante, il quale esprime perplessità circa l'abolizione della discussione pubblica, che è un momento di restituzione percepito da molti studenti come fondamentale, e chiede di valutare la proposta precedente (modello Giurisprudenza) che contemplava due percorsi a scelta, per rispondere alle esigenze dei singoli studenti: uno più snello, meno impegnativo e ambizioso, e uno più articolato e impegnativo, in termini di tempo e sforzi investiti, ma premiale. Giorgio Caravale aggiunge che la criticità degli studenti fuori corso non è risolvibile intervenendo sulle prove finali e/o sugli appelli straordinari ma bisogna correggere i rallentamenti causati dagli esami "scoglio". Emilia Fiandra conclude la discussione suggerendo di portare avanti il lavoro di revisione sul principio condiviso dello snellimento e sburocratizzazione della prova finale, chiedendo al rappresentante degli studenti di portare la voce quanto più condivisa degli studenti, lasciando le modalità pratiche (tipologia, formato, criteri di quantificazione) e la distribuzione dei punteggi ad un secondo momento (si potrebbe pensare, ad esempio, di invertire la distribuzione dei punti per privilegiare il principio della premialità con 2 punti alla carriera premiale e 1 punto alla regolarità).

#### **4. Varie ed eventuali**

Tace.

Non essendoci null'altro da discutere, alle ore 13.00 il Coordinatore dichiara chiusa la seduta.

Il presente verbale è composto da n. 4 pagine

Francesco Antonelli

(Il Coordinatore)

Valentina Tarquini

(Il Segretario)